

Verbale sintetico dei lavori della Commissione esaminatrice del Premio per migliore tesi di laurea in diritto svizzero (I Edizione)

Nel valutare i dodici lavori presentati, la Commissione, composta dai Professori Giacomo Delledonne (Università Sant'Anna di Pisa), Sergio Gerotto (Università degli Studi di Padova) e Adriano Previtali (Università di Friburgo), ha tenuto conto, in particolare, dell'inquadramento generale, della profondità di analisi e del rigore metodologico, misurabile anche nella completezza del supporto bibliografico. Vista la finalità del Premio, che è di consentire ad un giovane laureato di pubblicare il proprio lavoro sotto forma di articolo in una rivista specialistica, la Commissione ha inteso premiare i lavori che più si avvicinano all'obiettivo finale, e che quindi si presentano come più completi usando il saggio scientifico come parametro.

A tal proposito sono parsi ugualmente meritevoli due lavori:

DAVIDE KELLER, *Polifunzionalità del certificato medico, da mezzo di prova a strumento di convinzione, in diritto pubblico e privato*, Relatore Francesco Trezzini, Università di Lucerna

FILIPPO ZANETTI, *L'obbligo di informazione del medico quale presupposto al consenso del paziente nel diritto privato svizzero*, Relatore Aldo Foglia, Università dell'Insubria

Entrambi gli elaborati dimostrano una buona padronanza dell'argomentazione giuridica e si presentano completi quanto ad utilizzo delle fonti dottrinali, normative e giurisprudenziali. Ad ulteriore titolo di merito, le due tesi risultano di agevole lettura, anche grazie all'impianto generale, che in entrambi i casi è tale da rendere chiaro il percorso argomentativo dell'autore.

Viste tali premesse, la Commissione ritiene che la scelta tra uno dei due lavori penalizzerebbe ingiustamente l'altro, e propone pertanto l'assegnazione ex aequo del premio.

Giudizio sui singoli elaborati

DAVIDE KELLER, *Polifunzionalità del certificato medico, da mezzo di prova a strumento di convinzione, in diritto pubblico e privato*

La bibliografia è ricca ed esaustiva, nonché corredata da riferimenti giurisprudenziali debitamente aggiornati. Il tema è senz'altro complesso, vista anche la sua trasversalità rispetto a varie branche del diritto. L'autore sviluppa i vari aspetti con perizia e precisione, evitando l'eccessiva generalizzazione. L'importanza del certificato medico è valutata correttamente nei diversi ambiti, e segnatamente in quello assicurativo. Il costante riferimento alle norme procedurali, alla prassi medica e delle autorità di vigilanza, conferisce al lavoro anche un importante valore pratico.

FILIPPO ZANETTI, *L'obbligo di informazione del medico quale presupposto al consenso del paziente nel diritto privato svizzero*

La bibliografia utilizzata è ricca, anche se forse andrebbe aggiornata con alcuni lavori recenti. Interessante l'apertura verso testi medici ed etici. La normativa e la giurisprudenza sono citate esaustivamente ed in modo corretto. Il collegamento con lo sviluppo dei diritti della personalità e dei pazienti è colto in modo adeguato. Ampio spazio è dato alla concreta applicazione dell'obbligo di informazione. La presentazione dei vari

obblighi dell'operatore sanitario è molto chiara e efficace. Le conseguenze giuridiche e i diritti dei pazienti in caso di violazione degli obblighi di informazione - che variano anche in funzione dell'esistenza o no di un danno - sono presentati in modo dettagliato con opportuni riferimenti giurisprudenziali e al dibattito dottrinale.

Pisa, Padova, Friburgo, 3 ottobre 2022.